

75/24



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO IL PRESIDENTE

Valutazione dei giudici onorari ai fini della corresponsione dell'indennità variabile

Premesso che l'art. 23 del D. Lgs. 13 luglio 2017 n. 116 rubricato "Indennità spettante ai magistrati onorari" prevede al comma 10 che il Presidente del Tribunale, con cadenza annuale - verificato il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati con la procedura e i criteri oggettivi fissati in via generale da delibera del Consiglio Superiore della Magistratura - adotta uno specifico provvedimento con cui certifica il grado di conseguimento dei risultati e propone la liquidazione dell'indennità di risultato, indicandone la misura e attesta se il magistrato onorario esercita le funzioni giudiziarie o svolge i compiti e le attività afferenti all'Ufficio per il Processo o, in caso di incombenze miste, quali vengano svolte in via prevalente;

ricordato che con delibera Pratica num. 23/VA/2023 adottata nella seduta del 22 novembre 2023 P. 22378/2023 (cui è seguita delibera 12 dicembre 2023 P. 23502/2023, portante in allegato schede di valutazione corrette) il Consiglio Superiore della Magistratura ha individuato i criteri e le procedure per la valutazione della realizzazione degli obiettivi assegnati ai giudici onorari di pace con esplicito riferimento a quelli nominati in data successiva al 15 agosto 2017, prevedendo altresì una disciplina transitoria - riferita sempre ai magistrati onorari nominati dopo tale data - finalizzata al riconoscimento dell'indennità variabile relativa agli anni precedenti all'adozione della richiamata Circolare ed a quello in corso (2024) e ciò in relazione all'assenza di precedenti obiettivi da raggiungere individuati dai dirigenti degli uffici giudiziari;

osservato che con provvedimento di questa Presidenza n. 38/24 del 12 marzo 2024 sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere per l'anno 2024 al fine del conseguimento dell'indennità variabile di risultato;

rilevato che ai sensi dell'art. 6 della Circolare CSM 23/VA/2023 del 22 novembre 2023 la valutazione dei risultati dell'attività svolta da giudici onorari - nominati sempre in data successiva al 15 agosto 2017 - negli anni precedenti rispetto all'adozione della Circolare e nell'anno in corso deve essere effettuata dal Presidente del Tribunale sulla base degli elementi riportati nella scheda di valutazione secondo il seguente schema:

- 1) valutazione complessiva di ottimo - cui corrisponde la liquidazione dell'indennità variabile nella misura del 30% - al giudice che abbia ricevuto tale giudizio in relazione ad almeno quattro dei criteri di cui alla scheda di valutazione di cui all'allegato A) e un giudizio non inferiore a buono in relazione agli altri;
- 2) valutazione complessiva di buono - cui corrisponde la liquidazione dell'indennità variabile nella misura del 25% - al giudice che, fuori del caso che precede, abbia ricevuto un giudizio almeno buono in relazione a tutti i criteri di cui all'allegato A) oppure, in caso di giudizio sufficiente in relazione a uno o più dei criteri, un giudizio ottimo in relazione ad altrettanti criteri;
- 3) valutazione complessiva di sufficiente - cui corrisponde la liquidazione dell'indennità variabile nella misura del 15% - al giudice che, fuori dei casi che precedono, abbia ricevuto un giudizio almeno sufficiente in relazione a tutti i criteri di cui alla scheda di valutazione di cui all'allegato A);

rilevato che occorre darsi luogo all'attivazione del procedimento anche alla luce della nota della Corte di Appello ns. P. 3261/24 del 6 marzo 2024 - che disciplina in dettaglio la parte terminale del procedimento nel momento della liquidazione da parte degli uffici amministrativi;

DISPONE

- 1) per i criteri di valutazione si richiamano espressamente gli indicatori previsti dalla richiamata Circolare CSM da evidenziarsi attraverso la compilazione della scheda A) allegata alla delibera del CSM 12 dicembre 2023, correttiva della precedente delibera 22 novembre 2023;
- 2) per i giudici onorari assegnati alle sezioni del Tribunale il giudizio verrà espresso dal presidente della sezione di appartenenza. In caso di coassegnazione a più sezioni il giudizio verrà formulato dal presidente della sezione dove il giudice presta la maggiore attività giudiziaria, come da percentuale tabellarmente prevista;
- 3) per i giudici onorari attualmente in servizio presso gli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho il giudizio verrà espresso dai Presidenti delegati per la vigilanza su detti Uffici - per il settore civile (Presidente Patrizio Gattari) e per il settore penale (Presidente Angela Scalise) - verificando anche l'attività precedentemente svolta presso gli uffici del processo delle sezioni del Tribunale ed eventualmente sentendo i referenti designati presso gli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho;
- 4) la valutazione finale verrà approvata dal Presidente del Tribunale, che potrà chiedere chiarimenti o approfondimenti istruttori prima della decisione in merito alla liquidazione dell'indennità e successiva trasmissione agli uffici amministrativi competenti per la liquidazione;
- 5) i giudici onorari interessati alla presente procedura depositeranno - esclusivamente via mail all'indirizzo di posta elettronica segrmag.tribunale.milano@giustizia.it - la relativa richiesta di valutazione presso la segreteria magistrati del Tribunale, allegando anche una breve autorelazione in merito all'attività svolta, suddivisa per annualità. La richiesta unitamente all'autorelazione saranno trasmesse al presidente competente per la fase istruttoria necessaria per la formulazione del giudizio finale, che verrà espresso attraverso la compilazione della scheda allegata con successiva trasmissione di tutto il materiale alla segreteria magistrati - sempre esclusivamente via mail - per la visione e approvazione finale del Presidente del Tribunale.

Si allegano nuovamente delibere del CSM del 22 novembre 2023 e del 12 dicembre 2023 con allegata scheda di valutazione, nonché nota della Corte d'Appello sopra richiamata.

Si comunichi ai giudici onorari in servizio presso il Tribunale di Milano e presso gli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho.

Si comunichi ai presidenti di sezione e ai giudici ordinari in servizio presso il Tribunale di Milano.

Si comunichi ai Responsabili degli uffici amministrativi deputati all'istruttoria per il pagamento del Tribunale di Milano e degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho, nonché ai direttori responsabili delle diverse unità di cancelleria dei predetti uffici.

Si inserisca sui siti del Tribunale di Milano e degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho.

Si trasmetta al Consiglio Giudiziario.

Milano, 6 giugno 2024

Il Presidente del Tribunale
Fabio Roja
